VareseNews

La Riforma della Sanità approvata in commissione

Pubblicato: Lunedì 29 Giugno 2015

A un anno dal varo dalla presentazione del Libro Bianco, la Regione ha un testo su cui confrontarsi. In **commissione sanità** questa mattina, lunedì 29 giugno, **è stato approvato il testo** , di 32 articoli, che inizierà il suo **iter il 14 luglio per la discussione in aula** che dovrebbe concludersi al massimo il 6 agosto. Si sono espressi a **favore** Lega Nord, Lista Maroni, Forza Italia, NCD e Fratelli d'Italia; **contrario** Patto Civico, **non hanno partecipato** al voto uscendo dalla sala i rappresentanti di PD e M5Stelle.

Gli altri 8 titoli della legge 33 (dall'art.33 all'art.121, inerenti argomenti sanitari di carattere tecnico e specialistico) saranno invece oggetto di una revisione successiva che sarà affidata a un nuovo provvedimento legislativo

L'annuncio è stato dato dallo stesso **presidente della Commissione Fabio Rizzi con un Tweet:**

> Approvata in Commissione la Legge di Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo! Dal 14 Luglio comincera' il confronto in Aula!!!
>
> — Fabio Rizzi (@FabioneRizzi) 29 Giugno 2015

La riforma approvata oggi, però, evidenzia **alcuni compromessi frutto del braccio di ferro tra i partiti di maggioranza.** Innanzitutto l' alleggerimento dei tagli di poltrone: le tanto annunciate riduzioni finiranno per interessare poco più del 12% delle posizioni apicali: in pratica **dagli attuali 162 manager si dovrebbe passare a 143**. Il contenimento limitato è legato alla revisione delle ASST (ex aziende ospedaliere) dove aumenteranno i manager perché oltre all'attuale terna manageriale, si aggiungerà un direttore sociale.

Le **8** nuove **Agenzie di Tutela della Salute** (ATS) nei fatti sostituiranno le attuali 15 Aziende Sanitarie Locali (ASL) e avranno compiti di programmazione dell'offerta sanitaria, di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, di negoziazione e acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Alle **Aziende Socio Sanitarie Territoriali**(ASST) spetterà invece il compito di erogare le prestazioni sanitarie e sociosanitarie: al posto delle attuali 29 Aziende Ospedaliere, è prevista l'istituzione di **22** ASST a cui si aggiungono 3 aziende ospedaliere istituite per presenza di ospedali con più di mille posti letto (Niguarda, Brescia e Bergamo).**Questo passaggio, però, non è stato indolore** : Forza Italia e Fratelli di Italia hanno manifestato la propria contrarietà mentre NcD ha chiarito che andranno apportate modifiche durante la discussione d'aula. Tra i nodi da sciogliere legati alla territorializzazione, resta ad esempio il futuro delle attuali quattro **aziende ospedaliere di carattere universitario:** Monza, Varese, San Paolo e Sacco di Milano.

Molto soddisfatto si è detto il **Presidente Roberto Maroni**: « Sono soddisfatto dell'esito di questo lavoro che ha registrato l'approvazione della maggioranza. C'è solo stata **l'astensione di Forza Italia su un allegato che riguarda l'organizzazione territoriale**, su cui abbiamo opinioni diverse, ma che è

una cosa minima. Contrariamente a chi sostiene che il nuovo sistema non porterà vantaggi, voglio ricordare che **la sola istituzione di un'unica stazione appaltante** per tutto il settore porterà a un **risparmio di 400 milioni di euro** che verranno tutti reinvestiti in sanità. È una grande riforma perché dimezza le Asl e anticipa il futuro sistema socio sanitario e le esigenze future della popolazione. Il sistema dei controlli sarà svolto da un'agenzia indipendente e questa sarà una vera novità. Ora il nostro obiettivo è quello di arrivare all'approvazione entro la prima settimana agosto così da essere pronti per settembre. Respingo, quindi, al mittente alcune critiche non vere. È stato un lavoraccio, non scontato, ma sono felice di essere arrivato al termine».

Ricordiamo che, attualmente, **il budget lombardo del comparto sanità è di 18,4 miliardi di euro e assorbe circa l'80% delle risorse.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it